



# LA DISREGOLAZIONE EMOTIVA: GLI INTERVENTI E LA RETE DEI SERVIZI

DOTT. CARLO ARRIGONE, PSICOLOGO E PSICOTERAPEUTA, RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ "ALDA MERINI" DI CASTELLANZA, IL SENTIERO COOPERATIVA SOCIALE

DOTT.SSA MARTINA SEGRINI, PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA, IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE TURRO DI MILANO

WORKSHOP 11 GIUGNO 2021 – PROGETTO INTERREG YOUNG INCLUSION

# LE METODOLOGIE TERAPEUTICHE PER IL DBP

## Le principali terapie evidence-based:

- **DBT** (Dialectical behaviour therapy)
- **GET** (Gruppi esperienziali terapeutici)
- **MBT, TFP**

# DBT

- La terapia dialettico comportamentale nasce in America negli anni '90
- Fondata da Marsha Linehan
- Trattamento cognitivo- comportamentale basato sulla dialettica
- Setting:
  - Gruppo skills training
  - Colloquio individuale
  - Farmacoterapia

- Alla base della DBT c'è la teoria biopsicosociale che spiega il disturbo borderline di personalità: l'interazione tra vulnerabilità emotiva (aspetto biologico) e ambiente invalidante (aspetto ambientale) genera e mantiene in un determinato soggetto la disregolazione emotiva, centrale nel DBP
- DBT è un trattamento evidence-based per il disturbo borderline di personalità efficace nella cura di comportamenti impulsivi, autolesivi e della suicidarietà.

# GET

- Nasce in Italia all'interno dell'ospedale San Raffaele di Milano nel 2009.
- Viene validato negli ultimi 11 anni diventando un trattamento paragonabile per efficacia al trattamento DBT
- Get è un trattamento di gruppo

# ARCHITETTURA DI GET

- 3 fasi di trattamento
  - Fase 0 : 2 gruppi terapeutici (gruppo crisi e gruppo di pianificazione) + colloquio di coordinamento
  - Fase 1: 4 gruppi terapeutici (gruppo crisi, gruppo di pianificazione gruppo di attivazione emotiva e gruppo di attivazione corporea) + colloquio individuale tutor
  - Fase 2: 4 gruppi terapeutici (gruppo di attivazione emotiva, gruppo di attivazione corporea, gruppo di dinamiche, gruppo di tecniche attive)

- Trattamento che nella fase 0 e 1 utilizza un approccio cognitivo- comportamentale
- Trattamento che nella fase 2 usa un approccio psicot dinamico
- Trattamento svolto sia in regime ambulatoriale (ambulatorio e MAC dell'ospedale San Raffaele Turro e dell'ambulatorio AMU) sia in regime residenziale (comunità sperimentale integrata A. Merini, comunità terapeutica F. Kahlo)

# CARATTERISTICHE DEI GRUPPI GET

- Trattamenti in gruppo
- Omogenei (per diagnosi- soggetti con disregolazione emotiva-)
- Aperti
- Focalizzati sul compito



L'insieme di tali caratteristiche mettono in risalto i *fattori terapeutici* alla base di G.E.T

# IL GRUPPO FOCALIZZATO SUL COMPITO

- Ogni gruppo G.E.T è focalizzato su un compito. Tale caratteristica aiuta ogni soggetto partecipante a rimanere in interazione con gli altri soggetti, riducendo il sentimento di inadeguatezza e incapacità tipici del DBP.
- Ogni compito ha uno **specifico obiettivo terapeutico**
  - Gruppo crisi: riduzione di disregolazione comportamentale ed emotiva
  - Gruppo di pianificazione: riduzione impulsività e senso di essere in “balia” degli eventi
  - Gruppo di attivazione emotiva: riduzione disregolazione emotiva, miglioramento delle capacità di mentalizzazione
  - Gruppo di attivazione corporea: riduzione disregolazione emotiva e comportamentale

**L'uso del gruppo focalizzato sul compito permette in generale ad ogni paziente di sentirsi capace di cooperare con gli altri per il raggiungimento di obiettivi personali e condivisi.**

**Inoltre permette l'attivazione, e conseguente riabilitazione, delle aree prefrontali.**

# I SERVIZI DI SALUTE MENTALE L'ASPECIFICITÀ DEI SERVIZI PSICHIATRICI

## Ospedali

I disturbi psichiatrici

## Comunità

I disturbi psichiatrici

La tossicodipendenza

La doppia diagnosi

## Ambulatori

I disturbi psichiatrici

La tossicodipendenza

# LA COMUNITA' INTEGRATA PER DBP

MACRO OBIETTIVO

AUTONOMIA/RIABILITAZIONE



IL BISOGNO CLINICO



IL BISOGNO EDUCATIVO

# LA SCELTA DELLA SPECIFICITÀ

- Il trattamento comunitario per il soggetto con Disturbo Borderline di personalità
- I soggetti ospitati SOLO con la diagnosi di elezione

## AREE DI INTERVENTO NELLE COMUNITA'

- AREA PSICOTERAPEUTICA (trattamento → TUTOR GET)
- AREA RIABILITATIVA ED EDUCATIVA (laboratori e turni interni); (uscite, scuola, visite dall'esterno, uso del telefono, gestione del denaro... → ODR)

# L'USO DELL'AREA RIABILITATIVA ED EDUCATIVA

- I LABORATORI (area espressiva, culturale, delle autonomie)
- LA GESTIONE «FAMIGLIARE» DELLA CASA (l'ambiente validante)
- LA TOKEN ECONOMY (tecniche comportamentali per ridurre impulsività)

# RESIDENZIALITA' O TRATTAMENTO AMBULATORIALE?



- AMBIENTE DI VITA
- INTENSITA' IDEAZIONE SUICIDARIA/AUTOLESIVA
- FUNZIONALITA' SOCIALE ED EVOLUTIVA (il soggetto è in linea con i compiti evolutivi tipici della sua età??  
– scuola, lavoro....; il soggetto si sente «adattato» al mondo??)

**Gravità** (valutazione funzionamento)